



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Via G. Mazzini, 1 - 98074 NASO (ME) - Tel. +39.0941.1946000

P. IVA 00342960838 - PEC: comunenaso@pec.it



Deliberazione della Giunta Municipale

N. 32 del 16/02/2026

Oggetto: RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE 2025 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026.

-

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **sedici** del mese di **Febbraio** alle ore **16.20**, nella sala del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, la Giunta Municipale si è riunita nelle seguenti persone nella modalità:

☐ in presenza; ☐ via web; ☒ in modalità mista;

Componenti della Giunta Municipale	Carica	Presenti/Assenti
Gaetano Nani	Sindaco	Presente
Daniele Letizia	Vice Sindaco	Assente
Antonino Letizia	Assessore	Presente - Via Web
Rosina Ferrarotto	Assessore	Assente
Sara Rifici	Assessore	Presente - Via Web

Assegnati n° 5	Presenti n° 3	In carica n° 5	Assenti n° 2
----------------	---------------	----------------	--------------

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Carmela Calì**.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Via G. Mazzini, 1 - 98074 NASO (ME) - Tel. +39.0941.1946000

P. IVA 00342960838 - PEC: comunenaso@pec.it



Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 42 del 13/02/2026

Proponente: Sindaco Gaetano Nani

Oggetto: RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE 2025 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026.

-

Visti:

- Il [DLgs. n. 118/2011](#).
- In particolare l'art. 3 del [DLgs. n. 118/2011](#), secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”*
- In particolare l'art. 3, comma 4 del [DLgs. n. 118/2011](#), secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.*

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#) in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche*

effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Preso atto che è possibile effettuare un riaccertamento parziale, con atto dirigenziale per:

- consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;
- consentire la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa.

Con successiva delibera di GM per il riaccertamento ordinario dei residui si prenderà atto e si recepiranno gli effetti dell'accertamento parziale in oggetto;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del bilancio esercizio finanziario 2026 e del rendiconto dell'esercizio 2025, il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ha proceduto ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2025.

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2026-2027-2028 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario.

Visto il [DLgs. n. 118/2011](#) ;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento parziale al 31/12/2025 dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del [DLgs. n. 118/2011](#), come risulta dagli elaborati allegati alla presente previsti dalla vigente normativa;
- 2) **Di variare** a seguito dell'operazione di riaccertamento parziale dei residui, gli stanziamenti come da prospetti allegati alla presente;
- 3) **Di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2026/2028 competenza e cassa come da prospetti allegati;
- 4) **Di conferire** al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2025 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento parziale;

- 5) **Di dare atto** che l'operazione di riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025 confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2025, a seguito di presa d'atto e recepimento dello stesso in sede di riaccertamento ordinario residui con atto di deliberazione di GM;
- 6) **Di trasmettere** il presente documento al Tesoriere dell'Ente.
- 7) **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito.
- 8) **Di dare atto che:**
- il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Economico-Finanziario è la dott.ssa Giuseppina Mangano.
 - Il presente atto ai sensi del D.Lgs. 33/2013 deve essere pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
- 9) **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Economico - Finanziario di provvedere all'adozione degli atti consequenziali alla presente, ai sensi della L.R. nr. 23/1998 e del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Proponente
Gaetano Nani
(Firmato Digitalmente)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **42**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE 2025 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026. -**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/02/2026

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Giuseppina Mangano

Parere Contabile

Settore II - Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Giuseppina Mangano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che occorre provvedere in merito;

VISTO il Testo Unico Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174 e successivamente dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. N. 118/11;

VISTO l'O. A.EE.LL. vigente in Sicilia, approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, n.26/93, n. 32/94, n. 23/97, n. 35/97, n. 39/97, n. 23/98;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con VOTI UNANIMI FAVOREVOLI

D E L I B E R A

DI APPROVARE la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con separata ed unanime votazione di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto,

L'Assessore Anziano
Antonino Letizia

Il Presidente
Gaetano Nani

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/02/2026 al 03/03/2026.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il ____/____/____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☒ La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 44/1991.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Naso. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CARMELA CALIO' in data 16/02/2026
GAETANO NANI' in data 16/02/2026
ANTONINO LETIZIA in data 16/02/2026